

LA CURIOSITÀ

Sfida tra atenei nel trading online "Directa Sim" lancia la gara

LA TORINESE Directa Sim organizza per il quinto anno consecutivo le "Universiadi del Trading". È una sfida tra gruppi di ragazzi che frequentano atenei europei di ogni tipo a chi investe meglio in Borsa, sia in quella italiana che nei principali mercati mondiali. Ogni squadra è infatti formata da un massimo di cinque studenti e ha a disposizione 5 mila euro da spendere in azioni utilizzando la piattaforma digitale della "sim" torinese: se creeranno plusvalenze potranno tenere per sé il denaro che hanno guadagnato, altrimenti sarà la società di trading a farsi carico delle perdite. In più, Directa assegnerà 20 mila euro da spendere in progetti di ricerca o di didattica al docente che segue la prima squadra classificata.

La gara è già partita, ma per iscriversi c'è ancora tempo fino al 15 dicembre (sul sito www.universiadieltrading.com). Finora le squadre torinesi sono cinque e sono tutte nella seconda metà della classifica provvisoria: la migliore è la IV facoltà di Ingegneria del Politecnico, che sta perdendo lo 0,32 per cento del suo capitale iniziale. Seguono la Scuola di Management dell'Università (meno 1,19 per cento), Scienze e tecnologie del farmaco (meno 1,4), Matematica (meno 3,03) e Ingegneria energetica del Poli (meno 30,33). La competizione però è ancora lunga: si concluderà l'8 maggio, con tanto di premiazione finale all'Italian Trading Forum di Rimini. All'edizione 2013 hanno partecipato 111 squadre a trionfare è stata la Technische Universität di Monaco di Baviera. (s.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

